

EATY Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Vittor Pisani n. 14 MILANO MI
Codice Fiscale	10146140966
Numero Rea	MI 2509400
P.I.	10146140966
Capitale Sociale Euro	62.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	562910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HARMONIE CHARME SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HARMONIE CHARME SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	667.521	854.567
II - Immobilizzazioni materiali	318.538	331.533
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.000	76.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.002.059	1.262.100
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	143.665	291.028
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.672.854	2.173.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.750	-
imposte anticipate	116.243	75.332
Totale crediti	2.003.847	2.248.749
IV - Disponibilità liquide	678.884	619.543
Totale attivo circolante (C)	2.826.396	3.159.320
D) Ratei e risconti	11.379	8.513
Totale attivo	3.839.834	4.429.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.500	62.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	137.500	137.500
IV - Riserva legale	1.199	1.199
VI - Altre riserve	22.766	22.766
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(279.551)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(241.444)	(279.551)
Totale patrimonio netto	(297.030)	(55.586)
B) Fondi per rischi e oneri	26.108	11.832
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.693	238.996
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708.857	2.996.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.073.639	1.230.000
Totale debiti	3.782.496	4.226.592
E) Ratei e risconti	22.567	8.099
Totale passivo	3.839.834	4.429.933

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.140.752	7.127.342
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	485.039
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.851	36.229
altri	461.576	95.255
Totale altri ricavi e proventi	492.427	131.484
Totale valore della produzione	9.633.179	7.743.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	782.563	1.574.980
7) per servizi	5.267.526	3.498.188
8) per godimento di beni di terzi	157.035	110.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.271.580	2.058.045
b) oneri sociali	711.271	651.347
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	164.617	139.301
c) trattamento di fine rapporto	154.569	126.273
e) altri costi	10.048	13.028
Totale costi per il personale	3.147.468	2.848.693
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	187.046	93.935
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.046	93.935
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.666
Totale ammortamenti e svalutazioni	187.046	99.601
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	147.363	(154.825)
14) oneri diversi di gestione	81.678	96.506
Totale costi della produzione	9.770.679	8.073.297
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(137.500)	(329.432)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	6
Totale proventi diversi dai precedenti	6	6
Totale altri proventi finanziari	6	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.717	13.626
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.717	13.626
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.711)	(13.620)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	88.000	-
Totale svalutazioni	88.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(88.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(258.211)	(343.052)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	9.868	-
imposte differite e anticipate	(26.635)	(63.501)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(16.767)	(63.501)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(241.444)	(279.551)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di approfondire la tematica della sospensione ammortamenti nonché alla necessità di attendere l'approvazione dei bilanci delle società partecipate.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da marche e software sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia l'impatto sul conto economico è stato di Euro 2.755.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: applicazione normativa Covid-19 in dipendenza delle perdite conseguiti a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia l'impatto sul conto economico è stato di Euro 49.799.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.666.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	973.869	353.447	76.000	1.403.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.302	21.914		141.216
Valore di bilancio	854.567	331.533	76.000	1.262.100
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.148	28.000	37.148
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.158	-	22.158
Ammortamento dell'esercizio	187.046	-		275.046
Totale variazioni	(187.046)	(13.010)	(60.000)	(260.056)
Valore di fine esercizio				
Costo	973.869	340.437	104.000	1.418.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.348	21.899		416.247
Valore di bilancio	667.521	318.538	16.000	1.002.059

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	135.024
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.887
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	140.263
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.192

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio dell'attivo circolante:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2021		Esercizio al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE		143.665,00		291.028,00
Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	143.665,31		291.028,49	
CREDITI		2.003.847,00		2.248.749,00
Fatture da emettere a clienti terzi	9.677,47		797.423,86	
Note credito da emettere a clienti terzi	- 23.456,90		- 71.234,90	
Clienti terzi Italia	1.598.926,73		1.377.000,42	
Partite commerciali attive da liquidare			1.789,33	
Anticipi a fornitori terzi	568,08		516,57	
Depositi cauzionali per utenze	694,07		631,22	
Depositi cauzionali vari	14.750,00		14.750,00	
Crediti verso emittenti carte di credito	991,87		2.451,23	
Crediti vari v/terzi	278.518,65		2.562,73	
Personale c/arrotondamenti	891,34		684,71	
INPS c/rimborsi	3.659,40			
Fornitori terzi Italia	4.431,53			
Erario c/liquidazione IVA			8.244,30	
Erario c/crediti d'imposta vari			36.228,94	
Altre ritenute subite	580,00			
Erario c/IRES	3.037,08		8.034,23	
Crediti IRES per imposte anticipate	116.243,37		75.332,20	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 5.665,58		- 5.665,58	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto a causa delle perdite conseguite, rileva una consistenza negativa di euro (297.030).

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.182.712	1.182.712	2.599.784	3.782.496

In dettaglio i debiti sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2021		Esercizio al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DEBITI		3.782.496		4.226.592
Fatture da emettere a clienti terzi			19,89	
Finanz.a medio/lungo termine bancari	1.182.711,89		1.230.000,00	
Fatture da ricevere da fornitori terzi	415.401,12		665.921,91	
Note credito da ricevere da fornit.terzi	-63.591,61		-49.557,41	
Fornitori terzi Italia	1.606.538,40		1.703.287,98	
Fornitori terzi Estero	39,06		6,72	
Partite commerciali passive da liquidare			1.257,58	
Erario c/liquidazione IVA	20.738,33			
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	48.657,40		55.476,17	
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.204,00		19,00	
Erario c/imposte sostitutive su TFR	7.548,86			
Erario c/IRAP	9.868,00			
INPS dipendenti	85.405,66		109.078,85	
INPS collaboratori	103,66		141,90	
INAIL dipendenti/collaboratori	1.377,02		2.666,92	
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.258,88		1.153,39	
Enti previdenziali e assistenziali vari	6.285,00		5.824,28	
Debiti diversi verso terzi	76.197,97		52.034,78	
Personale c/retribuzioni	128.835,65		177.925,71	
Personale c/arrotondamenti	287,30		82,85	
Dipendenti c/retribuzioni differite	253.629,20		271.251,29	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	484.347	-
Totale differenze temporanee imponibili	93.578	93.578
Differenze temporanee nette	(390.769)	93.578
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(65.154)	1.654
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(28.630)	1.995
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(93.784)	3.649

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite d'esercizio (per imputazione autom. imp.antic.)	313.884	170.463	484.347	24,00%	116.243

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plus.ecc.quota civ.beni sosp.amm.to art60 DL104/20storno diff.IRES-IRAP	-	(1.384)	(1.384)	24,00%	(332)	3,90%	(54)
Ammortamento non effettuato (art.60 DL n.104/2020)(imposte differite)	-	2.755	2.755	24,00%	661	3,90%	107
Ammortam.non effettuato beni mobili strum. (DL 104/2020)(imp.differite)	42.408	49.799	92.207	24,00%	22.130	3,90%	3.596

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	170.463			313.884		
di esercizi precedenti	313.884			-		
Totale perdite fiscali	484.347			313.884		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	484.347	24,00%	116.243	313.884	24,00%	75.332

Le imposte anticipate sono recuperabili sulla base delle previsioni di crescita perseguita dalla Governance.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	119
Totale Dipendenti	121

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	46.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società della società HARMONIE CHARME Srl.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	138.986	140.621
C) Attivo circolante	202.589	359.944
D) Ratei e risconti attivi	2.072	2.072
Totale attivo	343.647	502.637
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	33.045	4.990
Utile (perdita) dell'esercizio	46.607	28.054
Totale patrimonio netto	129.652	83.044
D) Debiti	213.995	419.593
Totale passivo	343.647	502.637

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	487.860	1.065.066
B) Costi della produzione	(407.079)	(1.003.006)
C) Proventi e oneri finanziari	(7.841)	(9.384)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(26.333)	(24.622)
Utile (perdita) dell'esercizio	46.607	28.054

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver percepito le seguenti somme:

-BANDO DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ANNUALITA' 2017-2018 (rif. L. 68/99), ASSE 1 - INCENTIVI ASSUNZIONE DISABILI - MI0218, Approvazione del Bando Dote Impresa - Collocamento Mirato annualità 2017-2018 sulla base dello schema di cui al d.d.s. Regione Lombardia n.3311 del 24/3/2017, € 14.500,00;

-BANDO DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ANNUALITA' 2017-2018 (rif. L. 68/99), ASSE 2 - SERVIZI DI CONSULENZA - MI0219, Approvazione del Bando Dote Impresa - Collocamento Mirato annualità 2017-2018 sulla base dello schema di cui al d.d.s. Regione Lombardia n.3311 del 24/3/2017, € 2.000,00;

-Sicurezza e Professionalità: Ripartenza delle Imprese verso Nuovi Traguardi, Formazione continua, Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651 /2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013, € 2.000,00;

-F.do perduto "perequativo", art. 1, co. 16-27, D.L 73/2021, "Sostegni Bis", € 16.351,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Inoltre, avendo la perdita dell'esercizio ridotto il capitale di oltre un terzo e ad un importo inferiore al minimo legale, si propone di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dal codice civile, entro la chiusura del quinto esercizio successivo, come consentito dall'art. 6 del D.L. 23/2020, poi modificato dal D.L 228/2021, conv. L. 15/2022.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 l'Organo Amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

quanto ad euro 37.892 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano (MI), 06/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Toneatto, Presidente